

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Offiginale di Deliberazione del Consiglio Comunale

		· <u> </u>			
Num6	Oggetto: Resour	recedent	te Belitera di C.C. m.4 del 20.02-2	ois Mude mit	hierte ali
del Registro	Oggetto: Reber presidente Belliero di C.C. m.i del 20.02-2019. Music vichiente di cultiverse contre esperante di liquidità excit. I commi de 849 a 857, della legge 30 disembre 2013, m. 145 (legge de Belevicò 2013) alla lassi depositi e Brest. Ni. Cultori 22021, me alla Ruchierte e Impegno dell' Entre pol effettucia nel vilancio chi revisione per l'anno 2019 el recricione contotre dell'Adil e della ruce restitucione, la lunga coffede ed interess.				
	2013, M. 1431 Kepge	Wi Bilan	eio 2019) alla Come depositi e	Preest, Nr. Yell	<i>િખે</i> <mark>૨</mark> ટિલ્ટાં ઝપલ
Data .0.7:.032019	revision for your	germer -	no dell'Eur, and effethus	e net Vilan Who suce yes	herb chi Intucione,
	r in unes col	TANK RCI	IANDRUM		
C'anna family fair			del mese di Marzo.		œ
L anno auemitaaiciannove	ıı gıorno!!!		del mese di'!!\QT\\$.O	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	, alle ore
18, 5.0, nella sala i	ielle adunanze Consi	lıarı del (omune,	<i>a.</i>	
			ocazione 🗆 ordinaria 💢 urg	ente 🗆 di p	rosecuzione,
partecipata ai Signori Cons	siglieri a norma di leg	ge, risulta	ano presenti:		
CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA		×	9. SPADA PIETRO	×	
2.GUGLIELMINO MARINA		×	10. NIELI VINCENZO	×	
3.VALVO GIUSEPPE		×	11. LAMESA SEBASTIANO	×	
4.TINE' FRANCESCO	×		12. RUSSO LUCA		×
5.VALVO ITRIA	×				
6.GIANGRAVE' PIERA	×				
7.CACCAMO AGOSTINA		×		· ;	
8.LICITRA GIVLIA	×				
					,
PRESENTI n. 7			ASSENTI n. 5		
3					
Risultato legale il numero d	leali intervenuti. assi	ıme la nre	esidenza del Consiglio Comunale	l'Ina Frances	co Tinè
Assiste il Segretario Genera				•	
☐ Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA					
	a 372a. aa 37203 7292	1) 1			
Nomina scrutatori:					
1. Mieli Vincenza	`		2. Eyrangradé Piera		
3. Lieitro Giulio			The state of the s		
· survivo					
La seduta è √ pubblica □ seareta					



Oggetto: Revoca precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 20.02.2019. Nuova richiesta di anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) alla Cassa Depositi e Prestiti. Autorizzazione alla Richiesta e Impegno dell'Ente ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'Adl. e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi".

OMISSIS....

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 7

Consiglieri assenti: n.5 (Caccamo, Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Ruzzo)

Voti favorevoli: n. 7 (unanimità dei consiglieri presenti e dei votanti)

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 7

Consiglieri assenti: n.5 (Caccamo, Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Ruzzo)

Voti favorevoli: n. 7 (unanimità dei consiglieri presenti e dei votanti).

Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi:

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 07.03.19;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare integralmente l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "Revoca precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 20.02.2019. Nuova richiesta di anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) alla Cassa Depositi e Prestiti. Autorizzazione alla Richiesta e Impegno dell'Ente ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi".
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 20,20 il Presidente, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N.	Revoca precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del		
	20/02/2019.		
Data	Nuova richiesta di anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da		
And security and the se	849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio		
A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	2019) alla Cassa depositi e Prestiti.		
e constante de la constante de	Autorizzazione alla Richiesta e Impegno dell'Ente ad effettuare		
***	nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile		
TOTAL DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PROPE	dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi.		

Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Considerato che con la suddetta legge di bilancio per l'esercizio 2019, il Legislatore ha inteso porre un'attenzione particolare alla tempistica di pagamento proprie di ogni amministrazione locale definendo vantaggi e sanzioni se tale tempistica risulta coerente o non uniforme con la legislazione vigente;

Preso Atto:

- Che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 2021 sono stati prorogati al 31/03/2019 giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 recante "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019";
- Che ai sensi dell'articolo 1, comma 849 a 857 al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al

pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;

- Che le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- Che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3,comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 (impignorabilità delle somme);
- che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

Richiamata la precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 20/02/2019 che con il presente atto si intente revocata per le motivazioni appresso specificate:

Con la prefata delibera il Comune era stato autorizzato dal Consiglio Comunale a richiedere una anticipazione di liquidità (giusto art. 1, commi da 849 a 857, della legge 145/2018) per importo di 600 mila euro; considerato che la suddetta somma, secondo le indicazioni di cui alla certificazione risultante dalla piattaforma per i crediti commerciali (relativamente alle fatture insolute al 31/12/2018, per debiti commerciali pregressi, e inserite dal Comune di Palazzolo Acreide per essere pagate con l'AdL di cui al presente atto) doveva essere considerata al netto dell' iva split payment e che la stessa Cassa Depositi e Prestiti, nella Circolare esplicativa n. 1292/Cdp dell'11/01/2019, non aveva esplicitato nulla in merito al discorso dell'iva, lasciando intendere che la somma finanziata (come peraltro risultante nella dichiarazione redatta automaticamente dalla piattaforma della Certificazione Crediti) sarebbe riguardata soltanto l'imponibile delle fatture mentre l'Iva doveva essere pagata con fondi comunali e quindi, nel nostro caso, attingendo alla anticipazione di liquidità ordinaria e cioè quella erogata dalla Ns. Tesoreria (per far fronte

a tutte le spese obbligatorie e ai servizi essenziali), con un aggravio di interessi passivi ad un tasso del 3,51% >

Considerato che sin dal 1° gennaio 2015 è in vigore per le Pubbliche Amministrazioni il particolare meccanismo del c.d. split payment [lettera b) del co. 629 della Legge di Stabilità 2015 che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 – ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici"], il quale prevede per le cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A. che l'imposta sia versata dagli enti stessi;

Considerato, quindi, che l'importo, comprensivo di iva split payment, delle fatture da pagare al 31.12.2018, come inserite dal Comune di Palazzolo Acreide nella piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali, ammonta ad € 700.500,39 (relativamente ai debiti pregressi e comunque ancora insoluti al 31.12.2018, da saldare con l'Anticipazione di Liquidità erogata dalla CdP);

Dato Atto che l'Iva sulle suddette fatture, l'Ente l'avrebbe dovuta comunque pagare obbligatoriamente (altrimenti si sarebbe incorso nel reato di appropriazione indebita essendo l'Iva una imposta statale) e con fondi propri, entro il 16 del mese successivo al pagamento delle fatture;

Preso Atto che la Cassa Depositi e Prestiti, dopo l'inserimento della Nostra domanda di anticipazione liquidità, effettuata sulla base delle precedenti informazioni (allegando alla stessa, obbligatoriamente, l'elenco delle fatture da pagare e relative a debiti commerciali al 31.12.2018, giusto codice di verifica 63034884016361268518) ha comunicato, per le vie brevi, al responsabile del servizio finanziario del Comune di Palazzolo Acreide la disponibilità della stessa a finanziare anche l'Iva split payment sulle fatture inserite in piattaforma evitando di utilizzare a tale scopo le risorse comunali;

Dato Atto che l'operazione di finanziamento dell'Iva split sulle fatture da parte della Cdp rappresenta un vantaggio economico per l'ente non indifferente in quanto si evita di avvalersi, per tale pagamento, dell'anticipazione di liquidità ordinaria (sottraendo quindi risorse per il pagamento di altri servizi essenziali, fatturati dal 01/01/2019) il cui utilizzo prevede un tasso del 3,51, usufruendo invece dell'AdL della Cdp che prevede un tasso molto più vantaggioso ed esattamente dello 0,67 %;

Ritenuto, sulla base delle motivazioni analiticamente riportate sopra, di revocare, con il presente atto, la precedente richiesta (delibera di C.C. n. 4 del 20/02/2019) e, contestualmente, richiedere l'autorizzazione ad un nuovo ammontare di Anticipazione di Liquidità per complessivi € 700.500,39, comprendendo in tale somma anche l'Iva Split Payment sulle fatture inserite in piattaforma;

Dato Atto, secondo quanto rappresentato dalla Cdp, che il Comune di Palazzolo Acreide, avendo già richiesto l'AdL 2019 nei previsti termini perentori (entro il 28 febbraio 2019) è autorizzato a trasmettere la nuova richiesta (ed esattamente la integrazione alla precedente per quanto concerne l'Iva split) anche oltre i termini di cui sopra, allegando alla stessa tutta la documentazione a tal uopo prevista;

Considerato che il ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della L. 145/2018, rappresentano per il Comune di Palazzolo Acreide, un vero e proprio obbligo al suo ricorso in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa al fine di poter restituire, in considerazione delle indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019 che prevedono la sua restituzione entro la fine dell'anno, anche in aggiunta ad un consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- il comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che "Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854";
- i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia ridutto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare "1. Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%; 2) La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece, pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 31 giorni e fino ai 60 giorni; 3) La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 11 giorni e fino ai 30 giorni; 4) Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni".

Rilevato che

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa
 Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta
 rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;
- l'ente seleziona sulla (PCC), piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA;

- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

Richiamate, di seguito le caratteristiche proprie dell'Anticipazione di liquidità di cui al presente atto:

- a) quanto concesso non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto, non è soggetto ai limiti fissati dall'articolo 204 del TUEL;
- b) è contratta in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 203, comma 1, lettera b) del TUEL, fermo restando l'obbligo in capo all'Ente di effettuare, successivamente al loro perfezionamento, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2019;
- c) è assistita dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del TUEL;
- d) è soggetta alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 159 del TUEL e al comma 10 dell'articolo 255 del TUEL;
- e) può essere concessa entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Dato atto che detto limite, con riferimento alle entrate correnti accertate nell'anno 2017, risulta evidenziato nel seguente prospetto:

RENDICONTO 2017			
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa):	€ 5.320.364,05		
Titolo II (Trasferimenti correnti):	€ 973.561,68		
Titolo III (Entrate extratributarie):	€ 1.964.888,82		
Totale	€ 8.258.814,55		
Limite massimo concedibile 3/12	€ 2.064.703,63		

Atteso che l' "anticipazione di liquidità" è destinata al rimborso dei debiti:

- a) certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2018 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;
- b) registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

Considerato che l'ammontare di anticipazione di liquidità che il Comune di Palazzolo Acreide intende richiedere, e che viene a ciò autorizzato, con il presente atto, dal Consiglio Comunale, sulla base delle fatture elencate ed inserite nella cd. Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali, tenuto conto, ovviamente, anche della propria capacità economico / finanziaria di sostenimento della spesa e tenuto conto delle motivazioni riportate sopra (di essere quindi in grado di rimborsare entro il 30 dicembre 2019 l'anticipazione concessa oltre agli interessi) ammonta ad € 700.500,39 (riguardante la quota imponibile delle fatture e l' iva split payment) da utilizzare per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi a servizi essenziali (conferimento rifiuti, fornitura di energia elettrica, ecc.), così come identificati nell'apposita "Piattaforma dei crediti PA";

Inteso che l'ammontare di anticipazione di liquidità che l'Ente intende richiedere, come sopra specificato, risulta essere ricomprensibile nel valore massimo dell'anticipazione di liquidità richiedibile, come sopra palesato;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti i pareri resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

SI PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

- 1) Di revocare la precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 20/02/2019 per tutte le motivazioni analiticamente riportate nella parte narrativa di cui al presente atto, che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;
- 2) Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Palazzolo Acreide a richiedere l'anticipazione di liquidità, per € 700.500,39, di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in considerazione delle premesse precisate nella parte narrativa che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;
- 3) Di Dare Atto espressamente dell' impegno da parte del Comune di Palazzolo Acreide, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, ad iscrivere nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e alla sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 30 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;
- 4) Di Approvare e autorizzare quale "nuovo" ammontare di anticipazione di liquidità che il Comune di Palazzolo Acreide intende richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti,

sulla base delle fatture per debiti commerciali al 31.12.2018 (comprensive dell'Iva Split Payment), elencate ed inserite nella cd. Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali e tenuto conto, ovviamente, anche della propria capacità economico / finanziaria di sostenimento della spesa (di essere quindi in grado di rimborsare entro il 30 dicembre 2019 l'anticipazione concessa oltre agli interessi) la somma di € 700.500,39 (riguardante la quota imponibile delle fatture e l' iva split payment);

- 5) Di Dare Atto che la somma di cui sopra sarà utilizzata per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi a servizi essenziali (conferimento rifiuti, fornitura di energia elettrica, ecc.), così come identificati nell'apposita "Piattaforma dei crediti PA";
- 6) Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;
- 7) Di Trasmettere il presente provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti unitamente al resto della documentazione richiesta al fine di attivare l'anticipazione de quo;

8) Di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della l.r. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

05/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario Comune di Palazzolo Acreide (SR)

Dott. Glusep